

Proseguono gli incontri territoriali del Po Fesr Sicilia 2014-2020

Fondi europei- Lunedì 24 il rischio idrogeologico al centro dell'incontro territoriale di Messina

Il PO incontra i territori

Focus sulle azioni 5.1.1.A, 6.5.1 e 6.6.1

Lunedì 24 luglio 2017

Palazzo Zanca – Salone delle

Bandiere Piazza Unione Europea

Lunedì 24 luglio sarà la volta di Messina. Alle 9.30, a Palazzo Zanca, saranno trattate alcune azioni degli Obiettivi tematici 5 e 6 (Azioni 5.1.1.A, 6.5.1 e 6.6.1) che prevedono interventi per i territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, relativi alla gestione della Rete Natura 2000, e per la tutela e la valorizzazione di rilevanti aree di attrazione naturale. Sono previsti gli interventi del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente Rosaria Barresi, di Antonino Genovesi, del Nucleo di Valutazione e Verifica degli

Investimenti pubblici in Sicilia, di Riccardo Saia, dirigente dell'Unità "Gestione sistemi e procedure di finanziamento" del Dipartimento Ambiente, di Giuseppe Sabatino, Funzionario direttivo dell'Unità Operativa "Progetti speciali" del Dipartimento Ambiente, che illustreranno gli interventi previsti.

I lavori saranno aperti dal Sindaco di Messina Renato Accorinti. In chiusura l'intervento dell'Assessore regionale al Territorio e Ambiente Maurizio Croce e le conclusioni del Presidente della Regione Rosario Crocetta.

I lavori saranno moderati dal giornalista Mario Cavaleri.

L'incontro sarà anche trasmesso in diretta streaming sul nuovo portale ufficiale del Programma (<http://www.euroinfosicilia.it>).

In particolare, saranno presentate le azioni 5.1.1.A, 6.5.1 e 6.6.1, che prevedono interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000, assieme a interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo.

Gli incontri territoriali continueranno a Palermo il 26 luglio (Agenda digitale; Ot2), per toccare Trapani il 28 (Ricerca e Innovazione; Azioni 1.2.1 e 1.2.3) e ancora Palermo il 31 luglio (Ambiente, rischio idrogeologico; Ot5 e Ot6). Il 4 agosto è poi prevista a Caltanissetta un'iniziativa sull'internazionalizzazione delle imprese (Azioni 3.4.1 e 3.4.2), mentre a settembre gli incontri si terranno il 4 a Piazza Armerina (Enna) dove saranno illustrati gli interventi relativi a turismo e cultura (Ot6) e si concluderanno a Catania il 7 settembre con la presentazione del Piano regionale dei trasporti e degli interventi su Trasporti e infrastrutture di Ot4 e Ot7.

Il Po Fesr comunica attraverso il nuovo portale EuroInfoSicilia <http://www.euroinfosicilia.it> e i profili social Twitter (@PoFesrSicilia) e Facebook (Incontri territoriali PO FESR Sicilia 2014/2020).

sabato 22 luglio 2017



CRONACA ▾

POLITICA

ATTUALITÀ

SPORT ▾

VIDEO

ENOGASTRONOMIA ▾

CULTURA

REDAZIONALE

RUBRICHE ▾

INCONTRI TERRITORIALI FORMATIVI OBIETTIVO TELEMATICO 5 E 6 PO FESR 2014-2020

© 22 luglio 2017 by Redazione



Il PO incontra i territori

Focus sulle azioni 5.1.1.A, 6.5.1 e 6.6.1

Lunedì 24 luglio 2017

Palazzo Zanca – Salone delle Bandiere

Piazza Unione Europea – MESSINA

Lunedì 24 luglio, con inizio alle 9.30 nel Salone delle Bandiere di Palazzo Zanca, focus sulle azioni 5.1.1.A, 6.5.1 e 6.6.1 del PO FESR 2014-2020. Aprirà l'incontro il Sindaco di Messina Renato Accorinti mentre i lavori saranno moderati dal giornalista Mario Cavaleri. Seguiranno gli interventi programmati di Antonino Genovesi responsabile regionale Nucleo Valutazione Verifica Investimenti Pubblici e del dirigente generale del dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana, Rosaria Barresi.

Il dirigente regionale Ricardo Saia (U.O. 4.5) ed il funzionario direttivo Peppino Giuseppe Sabatino (U.O. 4.1) presenteranno gli avvisi/azioni oggetto dell'incontro. Terrà il keynote speech finale l'assessore regionale Maurizio Croce, mentre le conclusioni ed il saluto conclusivo saranno portati dal Presidente della Regione Siciliana, Rosario Crocetta.

L'assessore regionale al Territorio ed Ambiente, Maurizio Croce, ha dichiarato: "Il PO FESR 2014-2020 individua nella tutela dell'ambiente uno degli obiettivi qualificanti della sua strategia di sviluppo, prevedendo, tra l'altro, la possibilità di attuare, attraverso le risorse stanziare valere dell'Obiettivo Tematico 5, interventi volti alla riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nonché alla riduzione del rischio incendi e del rischio sismico, e a valere dell'Obiettivo Tematico 6 interventi di tutela dell'ambiente che mirino a ridurre la perdita di biodiversità terrestre e marina, e valorizzazione e fruizione sostenibile delle aree della Rete Ecologica Siciliana.

La strategia di comunicazione del Programma prevede altresì una serie di azioni informative volte ad incrementare, attraverso il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei beneficiari delle azioni, il grado di consapevolezza e la conoscenza delle opportunità offerte dal programma anche al fine di ottimizzare l'attuazione dello stesso.

A tale scopo abbiamo organizzato un incontro informativo il 24 luglio p.v. presso il Salone delle Bandiere di Palazzo Zanca di Messina, con inizio alle 9.00 e conclusione alle 14.00, in cui verranno trattati i temi di cui sopra e presentati gli avvisi pubblici appena esitati da questo Assessorato riferiti a:



ARTICOLI IN EVIDENZA

© 22 luglio 2017

Sparatoria M'Ama, i gruppi organizzativi chiedono maggiore sicurezza: "Non ci fermeremo"

© 22 luglio 2017

De Luca alle Regionali si allea con il centrodestra: "Pronto a candidarmi alle primarie"

© 22 luglio 2017

Tagli alla Sanità siciliana, ma i dirigenti dell'Asp si aumentano gli stipendi, 93mila euro in 2 anni

© 22 luglio 2017

I DETTAGLI - Lipari. Trovati in possesso con 12 kg di marijuana. Arrestati due calabresi



Azione 5.1.1. A (Asse Prioritario 5) “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”;

Azione 6.5.1. (Asse Prioritario 6) “Azioni previste nei PAF(Prioritized Action Framework) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000”:

Azione 6.6.1. (Asse Prioritario 6) “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”.

Like

Share this on WhatsApp

1
SHARES

f Share

🐦 Tweet

< Prec

Milazzo, tutto pronto per la seconda edizione del Mash Mash Festival

Succ >

Viaggiava in scooter con oltre mezzo chilo di marijuana, arrestato 63enne messinese

INFO E CONTATTI

Giornale on line regolarmente registrato presso il Tribunale di Messina Reg. N. 03/17 del 28/02/2017 - Direttore responsabile: Giovanni De Francesco - Indirizzo Redazione: Vista srl via Sfameni 5 98040 Torregrotta (ME) - Email: redazione@tgme.it - Pubblicità: commerciale@tgme.it | Editore: Vista srl via Sfameni 5 98040 Torregrotta (ME) - Partita IVA: 0 299 846 083 2

Interventi su rischio idrogeologico e ambiente, una delle azioni dei fondi del Po-Fesr: 250 milioni di euro nei bandi pubblicati



24/07/2017

Un folto pubblico ha preso parte all'incontro territoriale del **Po Fesr 2014-2020** di Messina, incentrato su alcune azioni degli Obiettivi tematici 5 e 6 Rischio idrogeologico e Ambiente.

Ammontano a oltre 250 milioni di euro le risorse impegnate negli avvisi pubblici già partiti. Si tratta di 155 milioni di euro per l'Azione 5.1.1.A, destinati agli enti locali e alla Regione per interventi di messa in sicurezza

e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera. Oltre 65 milioni di euro, poi con l'Azione 6.5.1, da utilizzare per azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000, indirizzati agli enti locali e ai gestori di parchi e riserve. L'azione 6.6.1, infine, riserva a enti locali, gestori di parchi e riserve a associazioni ambientaliste circa 47 milioni per interventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo.

I lavori sono stati aperti da Antonino Genovesi, del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici in Sicilia, il quale, ricordando come la programmazione non si fermi all'attuazione, ma prosegua fino alla valutazione, ha sottolineato: "Le risorse del programma in relazione alle tematiche ambientali non sono infinite, ma vanno concentrate dove ci sono infrastrutture e popolazioni da proteggere. Invito tutti gli utenti a fare ampio uso del nuovo sito della Programmazione, www.euroinfosicilia.it, online da alcuni giorni, che viene aggiornato continuamente per offrire la comunicazione più completa e tempestiva possibile".

Riccardo Saia, dirigente dell'Unità "Gestione sistemi e procedure di finanziamento" del Dipartimento Ambiente, e Giuseppe Sabatino, funzionario direttivo dell'Unità operativa "Progetti speciali" del Dipartimento Ambiente, hanno illustrato gli avvisi pubblicati, precisando che la dotazione complessiva degli Obiettivi tematici 5 Rischio idrogeologico del Po Fesr Sicilia 2014-2020 ammonta a circa 295 milioni di euro e quella dell'Ot6 Ambiente a 496 milioni.

Maria Lo Bello, assessore regionale alle Attività produttive, ha ribadito l'obiettivo degli incontri territoriali: "Mostrare nei dettagli cos'è il Po Fesr e trasformare i dubbi in quelle certezze che consentano un ottimale utilizzo dei fondi della Programmazione europea. Vogliamo fare in modo che non si tratti di un semplice utilizzo dei fondi".

Il presidente della Regione Rosario Crocetta ha tenuto a sottolineare un aspetto legato ai recenti fatti di cronaca: "Appare quasi strano parlare di dissesto del nostro territorio in un momento in cui i piromani fanno scempio delle nostre risorse boschive. Voglio ricordare che abbiamo voluto che la Programmazione 2014-2020 avesse tra le priorità il contrasto al dissesto idrogeologico. Il territorio di Messina è quello che ne ha i maggiori benefici. Stiamo realizzando questi incontri territoriali per evitare gli errori del passato - ha proseguito il presidente della Regione - con bandi dai tempi troppo stretti. Noi stiamo coinvolgendo invece tutti gli interessati per garantire un'ottimale utilizzazione dei fondi europei. Più in generale, stiamo creando i presupposti perché la Programmazione vada in porto a prescindere dal risultato delle prossime elezioni regionali".

Nel corso del partecipato question time, chiarimenti sui dettagli delle azioni illustrate sono stati chiesti dai potenziali beneficiari dei bandi presenti in sala, per buona parte rappresentanti dei comuni del Messinese, alcuni dei quali hanno anche fatto presente che la mancanza di denaro da utilizzare per redigere dei progetti impedisce ai sindaci dei piccoli comuni di accedere ai fondi della programmazione.

In chiusura l'intervento dell'Assessore regionale al Territorio e Ambiente Maurizio Croce: "L'incontro di oggi era indirizzato soprattutto ad offrire chiarezza agli amministratori e a coinvolgere i territori perché non si dica più che la Regione siciliana non sa spendere - ha spiegato - L'obiettivo è programmare insieme ai territori. La Regione ha scelto di eliminare alcune storture della programmazione 2007-2013, a partire per esempio dalla possibilità di finanziare solo progetti di messa in sicurezza dei territori a rischio molto elevato. A trarre le somme, alla fine di questa programmazione avremo investito ingenti risorse nella messa in sicurezza del territorio della regione: un'occasione da non sprecare che va invece sfruttata presentando tutti i progetti necessari". L'assessore Croce ha poi spostato l'attenzione ai recenti incendi: "L'attacco che abbiamo subito nel corso di questo inizio di estate da parte dei piromani è inverosimile. Tralasciando le polemiche, mi sento in dovere di ringraziare l'intero corpo forestale per l'abnegazione che mostrano, anche se si può fare di più e per questo ci stiamo attrezzando. Un pensiero particolare, naturalmente, va ai due feriti dei giorni scorsi".

Gli incontri territoriali continueranno a Palermo il 26 luglio (Agenda digitale; Ot2), per toccare Trapani il 28 (Ricerca e Innovazione; Azioni 1.2.1 e 1.2.3) e ancora Palermo il 31 luglio (Ambiente, rischio idrogeologico; Ot5 e Ot6). Il 4 agosto è poi prevista a Caltanissetta un'iniziativa sull'internazionalizzazione delle imprese (Azioni 3.4.1 e 3.4.2), mentre a settembre gli incontri si terranno il 4 a Piazza Armerina (Enna) dove saranno illustrati gli interventi relativi a turismo e cultura (Ot6) e si concluderanno a Catania il 7 settembre con la presentazione del Piano regionale dei trasporti e degli interventi su Trasporti e infrastrutture di Ot4 e Ot7.

Il Po Fesr comunica attraverso il nuovo portale EuroInfoSicilia <http://www.euroinfosicilia.it> e i profili social Twitter (@PoFesrSicilia) e Facebook (Incontri territoriali PO FESR Sicilia 2014/2020).

di Redazione



Messina, Palazzo Zanca: illustrati i bandi per i finanziamenti destinati alla messa in sicurezza del territorio



BY LA REDAZIONE | 24 LUGLIO 2017

AMBIENTE, MESSINA

Stamattina nel Salone delle Bandiere di Palazzo Zanca, si è svolto un incontro in cui sono stati illustrati i bandi per i finanziamenti destinati alla messa in sicurezza del territorio, e sulle azioni del PO FESR 2014-2020.

Ha aperto i lavori **Antonino Genovesi**, del Nucleo di Valutazione degli Investimenti pubblici in Sicilia, e a seguire gli interventi di **Riccardo Saia**, dirigente del Dipartimento Ambiente, **Giuseppe Sabatino**, funzionario direttivo dell'Unità operativa "Progetti speciali" del Dipartimento Ambiente, e **Maria Lo Bello**, assessore regionale alle Attività produttive, che ha ribadito l'obiettivo degli incontri territoriali: "Mostrare nei dettagli cos'è il Po Fesr e trasformare i dubbi in quelle certezze che consentano un ottimale utilizzo dei fondi della Programmazione europea. Vogliamo fare in modo che non si tratti di un semplice utilizzo dei fondi".



All'incontro, moderato dal giornalista **Mario Primo Cavaleri**, è intervenuto il presidente della Regione **Rosario Crocetta**, che ha tenuto a sottolineare un aspetto legato ai recenti fatti di cronaca: *"Appare quasi strano parlare di dissesto del nostro territorio in un momento in cui i piromani fanno scempio delle nostre risorse boschive. Voglio ricordare che abbiamo voluto che la Programmazione 2014-2020 avesse tra le priorità il contrasto al dissesto idrogeologico. Il territorio di Messina è quello che ne ha i maggiori benefici. Stiamo realizzando questi incontri territoriali per evitare gli errori del passato con bandi dai tempi troppo stretti. Noi stiamo coinvolgendo invece tutti gli interessati per garantire un'ottimale utilizzazione dei fondi europei."*

Ha concluso i lavori, l'Assessore regionale al Territorio e Ambiente **Maurizio Croce**, che ha tenuto a precisare che questo incontro sarebbe stato utile soprattutto ai sindaci dei comuni messinesi, *"coinvolgere i territori perché non si dica più che la Regione siciliana non sa spendere - ha spiegato - L'obiettivo è programmare insieme ai territori. La Regione ha scelto di eliminare alcune storture della programmazione 2007-2013, a partire per esempio dalla possibilità di finanziare solo progetti di messa in sicurezza dei territori a rischio molto elevato. A trarre le somme, alla fine di questa programmazione avremo investito ingenti risorse nella messa in sicurezza del territorio della regione: un'occasione da non sprecare che va invece sfruttata presentando tutti i progetti necessari"*. A questo punto alcuni degli amministratori presenti, hanno evidenziato che la mancanza di denaro da utilizzare per redigere dei progetti impedisce ai sindaci dei piccoli comuni di accedere ai fondi della programmazione.

L'assessore Croce ha poi spostato l'attenzione ai recenti incendi: *"L'attacco che abbiamo subito nel corso di questo inizio di estate da parte dei piromani è inverosimile. Tralasciando le polemiche, mi sento in dovere di ringraziare l'intero corpo forestale per l'abnegazione che mostrano, anche se si può fare di più e per questo ci stiamo attrezzando. Un pensiero particolare, naturalmente, va ai due feriti dei giorni scorsi"*.

FINANZIAMENTI

Crocetta: "Il dissesto idrogeologico tra le priorità del governo regionale"



A Palazzo Zanca sono stati illustrati i bandi per i finanziamenti destinati alla messa in sicurezza del territorio

Ammontano a oltre 250 milioni di euro le risorse impegnate negli **avvisi pubblici già partiti**.

Si tratta di **155 milioni di euro** destinati agli enti locali e alla Regione per interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera. **Oltre 65 milioni di euro, poi** da utilizzare per azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000, indirizzati agli enti locali e ai gestori di parchi e riserve. **Ulteriori stanziamenti**, infine, riservano a enti locali, gestori di parchi e riserve a associazioni ambientaliste circa **47 milioni** per interventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo.

I lavori sono stati aperti da **Antonino Genovesi**, del Nucleo di Valutazione degli Investimenti pubblici in Sicilia, che ha sottolineato: "Le risorse del programma in relazione alle tematiche ambientali non sono infinite, ma vanno concentrate dove ci sono infrastrutture e popolazioni da proteggere".

Riccardo Saia, dirigente del Dipartimento Ambiente, e **Giuseppe Sabatino**, funzionario direttivo dell'Unità operativa "Progetti speciali" del Dipartimento Ambiente, hanno illustrato gli avvisi pubblicati, precisando che la dotazione complessiva di oltre 800 milioni di euro.

Maria Lo Bello, assessore regionale alle Attività produttive, ha ribadito l'obiettivo degli incontri territoriali: "Mostrare nei dettagli cos'è il Po Fesr e trasformare i dubbi in quelle certezze che consentano un ottimale utilizzo dei fondi della Programmazione europea. Vogliamo fare in modo che non si tratti di un semplice utilizzo dei fondi".

Il presidente della Regione **Rosario Crocetta** ha tenuto a sottolineare un aspetto legato ai recenti fatti di cronaca: "Appare quasi strano parlare di dissesto del nostro territorio in un momento in cui i piromani fanno scempio delle nostre risorse boschive. Voglio ricordare che abbiamo voluto che la Programmazione 2014-2020 avesse tra le priorità il contrasto al dissesto idrogeologico. Il territorio di Messina è quello che ne ha i maggiori benefici. Stiamo realizzando questi incontri territoriali per evitare gli errori del passato con bandi dai tempi troppo stretti. Noi stiamo coinvolgendo invece tutti gli interessati per garantire un'ottimale utilizzazione dei fondi europei".

Nel corso del partecipato question time, chiarimenti sui dettagli delle azioni illustrate sono stati chiesti dai potenziali beneficiari dei bandi presenti in sala, per buona parte rappresentanti dei comuni del Messinese, alcuni dei quali hanno anche fatto presente che la mancanza di denaro da utilizzare per redigere dei progetti impedisce ai sindaci dei piccoli comuni di accedere ai fondi della programmazione.

In chiusura l'intervento dell'Assessore regionale al Territorio e Ambiente **Maurizio Croce**: "L'incontro di oggi era indirizzato soprattutto ad offrire chiarezza agli amministratori e a coinvolgere i territori perché non si dica più che la Regione siciliana non sa spendere - ha spiegato - L'obiettivo è programmare insieme ai territori. La Regione ha scelto di eliminare alcune storture della programmazione 2007-2013, a partire per esempio dalla possibilità di finanziare solo progetti di messa in sicurezza dei territori a rischio molto elevato. A trarre le somme, alla fine di questa programmazione avremo investito ingenti risorse nella messa in sicurezza del territorio della regione: un'occasione da non sprecare che va invece sfruttata presentando tutti i progetti necessari".

L'assessore Croce ha poi spostato l'attenzione ai recenti incendi: "L'attacco che abbiamo subito nel corso di questo inizio di estate da parte dei piromani è inverosimile. Tralasciando le polemiche, mi sento in dovere di ringraziare l'intero corpo forestale per l'abnegazione che mostrano, anche se si può fare di più e per questo ci stiamo attrezzando. Un pensiero particolare, naturalmente, va ai due feriti dei giorni scorsi".

Gli incontri territoriali continueranno a **Palermo il 26 luglio** (Agenda digitale; Ot2), per toccare **Trapani il 28** (Ricerca e Innovazione; Azioni 1.2.1 e 1.2.3) e ancora **Palermo il 31 luglio** (Ambiente, rischio idrogeologico; Ot5 e Ot6). Il **4 agosto** è poi prevista a Caltanissetta un'iniziativa sull'internazionalizzazione delle imprese (Azioni 3.4.1 e 3.4.2), mentre a settembre gli incontri si terranno il **4 a Piazza Armerina** (Enna) dove saranno illustrati gli interventi relativi a turismo e cultura (Ot6) e si concluderanno a **Catania il 7 settembre** con la presentazione del Piano regionale dei trasporti e degli interventi su Trasporti e infrastrutture di Ot4 e Ot7.